



Piano Didattico Personalizzato Studente D.S.A.

DATI RELATIVI ALLO STUDENTE/SSA

Nome e Cognome _____ Classe: _____ a.s. ____ / ____

Luogo e data di nascita: _____

Coordinatore di classe: _____

Diagnosi:

Relazione clinica redatta da _____

in data _____ presso _____

Sintesi:

Interventi educativo - riabilitativi esterni

- Logopedia
- Altre terapie
- Potenziamento allo studio
- Altro: _____

Operatori di riferimento: _____



Erasmus+



1) OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<input type="checkbox"/> E' consapevole proprio modo di apprendere	<input type="checkbox"/> Non è consapevole del proprio modo di apprendere
<input type="checkbox"/> E' disponibile a parlare con gli adulti delle sue difficoltà	<input type="checkbox"/> Non è disponibile a parlare con gli adulti delle sue difficoltà
<input type="checkbox"/> Nasconde ai compagni le sue difficoltà	<input type="checkbox"/> Non nasconde ai compagni le sue difficoltà
<input type="checkbox"/> E' disponibile ad utilizzare strumenti compensativi	<input type="checkbox"/> Non è disponibile ad utilizzare strumenti compensativi
<input type="checkbox"/> E' autonomo nell'utilizzare gli strumenti compensativi	<input type="checkbox"/> Non è autonomo nell'utilizzare gli strumenti compensativi

I suoi rapporti con gli adulti sono di:

Fiducia Opposizione Indifferenza Altro: _____

I suoi rapporti con i compagni/e sono:

Positivi Conflittuali Di isolamento Altro: _____

Osservazione delle abilità:

Lettura

- Stentata
- lenta
- con inversion
- con sostituzioni
- con omissioni

Scrittura

- lenta
- con difficoltà ortografiche
- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte,inversioni)
- errori non fonologici
- errori fonetici (doppie,accenti)
- difficoltà a comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo ...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico

Capacità logico-matematiche

- Difficoltà nel ragionamento logico
- Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)

Alcune difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

Alcune difficoltà nella memorizzazione delle tabelline

Proprietà linguistiche

Difficoltà di esposizione orale

Confusione nel ricordare nomi e date

Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.

Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.

Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, formegrammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.

Difficoltà nell'espressione della lingua scritta; Disortografia e disgrafia.

Difficoltà nella lingua straniera

2) OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli insegnanti guideranno e sosteranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente i comportamenti e le strategie operative più deguati al suo stile cognitivo;
- a ricercare in modo sempre più autonomo le modalità personali per compensare e proprie specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere le proprie potenzialità.

3) STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe terrà conto di:

- tempi di elaborazione;
- tempi di produzione;
- quantità dei compiti assegnati;
- comprensione delle consegne scritte e orali;
- uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe concettuali...);
- individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari

4) MISURE DISPENSATIVE

Il Consiglio di Classe prevede che l'alunno/a venga dispensato dalle seguenti attività:

Lettura ad alta voce.

Dettatura e copiatura dalla lavagna.

- Scrittura veloce sotto dettatura.
- Scrittura di appunti durante le lezioni.
- Scrittura in corsivo e stampatello minuscolo.
- Scrittura alla lavagna.
- Uso del dizionario.
- Studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, definizioni, ecc.
- Dispensa dal ricopiare in bella copia.
- Ricopiare testi, espressioni matematiche ed esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa.
- Tradurre testi.
- Altro: _____

5) STRUMENTI COMPENSATIVI

Il Consiglio di Classe prevede che l'alunno possa utilizzare i seguenti strumenti compensativi:

- Software specifico per lettura, scrittura e attività di studio
- Tavola delle coniugazioni verbali
- Computer con controllo sintattico, ortografico e sintesi vocale
- Calcolatrice
- Tabelle delle misure, tabella delle formule
- Glossario termini tecnici
- Registratore/riproduttore audio
- Vocabolari multimediali
- Traduttori digitali
- Audiolibri
- Testi scolastici su supporto digitale
- Schemi sintetici di studio, mappe concettuali approvate dal docente curriculare prima delle verifiche
- Cartine geografiche e storiche
- Altro: _____

6) MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe stabilisce l'applicazione delle seguenti misure per le modalità di verifica:

- Tempi più lunghi per le prove scritte e grafiche
- Testo della verifica scritto in formato digitale
- Lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante
- Lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale o di altri mezzi tecnici
- Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

- Interrogazioni e verifiche scritte programmate, non più di una al giorno
- Prove orali in compensazione alle prove scritte
- Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea- al PC – con software specifici)
- Utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, immagini e tavole) per _____ facilitare il recupero delle informazioni durante le verifiche orali, scritte e grafiche
- Predisporre verifiche partendo da esercizi più semplici e gradualmente più complessi.
- Ridurre i contenuti o gli esercizi per quantità e non per qualità, sia nelle verifiche che nello studio quotidiano (ridurre il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi)
- Sostituzione, quando possibile, di test a risposta aperta con prove strutturate
- Altro: _____

Il Consiglio di Classe stabilisce che:

- nel valutare il processo di apprendimento, si tenga maggiormente conto degli obiettivi acquisiti, rispetto alle carenze riscontrate;
- nella correzione dei compiti scritti, sia in italiano che nella lingua straniera, non vengano valutati gli errori ortografici;
- nella valutazione delle prove scritte e orali, si tenga conto, in prevalenza, del contenuto piuttosto che della forma;
- si assegni alle prove orali maggiore considerazione rispetto alle prove scritte.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si concorda:

- ✓ la quantità dei compiti a casa (tenere conto che i ragazzi con DSA sono più lenti e hanno più difficoltà degli altri);
- ✓ la cadenza dei compiti a casa, evitando sovraccarichi;
- ✓ la modalità con la quale possono essere realizzati;
- ✓ gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- ✓ le prove di verifica (modalità, contenuti, richieste più importanti...);
- ✓ le modalità di aiuto a casa (tutor, genitore, frequenza di un doposcuola...);
- ✓ qualora l'alunno si assenti il giorno della prova di verifica, la suddetta sarà somministrata il primo giorno utile in cui l'alunno rientra a scuola.

La famiglia si impegna a:

- ✓ informarsi circa l'andamento didattico - disciplinare del proprio figlio tramite visione quotidiana del diario e del registro elettronico;
- ✓ a prendere contatti con il Coordinatore della classe o con il Referente DSA sull'andamento del rendimento scolastico.

La famiglia e la scuola si impegnano, per il successo formativo dell'alunno/a, a rispettare quanto concordato e condiviso nel presente PDP.

Prato, il _____ / _____ / _____

Il coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Cipriani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)

Il genitore/tutore legale

**CONSENSO INFORMATO AL PERCORSO
DIDATTICO PERSONALIZZATO**

I sottoscritti _____

Genitori dell'alunno/a _____

esprimono il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il _____ / _____ / _____

Firma padre/tutore legale

Firma madre

Per alunni maggiorenni.

Il/La sottoscritto/a _____

Esprime il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il _____ / _____ / _____

Firma
